

COVID, CLEMENTI: “BENE VACCINI NELLE SCUOLE A SETTEMBRE”

3 Maggio 2021



ROMA – “Mi piace moltissimo la prospettiva di vaccinare gli studenti contro Covid nelle scuole, come avveniva negli anni '70 per il vaiolo”.

Il virologo Massimo Clementi vede in maniera “molto positiva” il piano in cantiere accennato dal commissario straordinario per l'emergenza Covid, Francesco Paolo Figliuolo. “Vuol dire avere l'obiettivo di vaccinare tutta la popolazione – commenta all'*Adnkronos Salute* – Certo, non si andrà sotto i 12 anni che è il limite fissato dall'ultima sperimentazione di Pfizer/BioNTech”, che hanno chiesto il via libera Ema su questa estensione d'uso, un ok che potrebbe arrivare a giugno.

“Ma in ogni caso vorrebbe dire coprire quasi tutta la popolazione e mettere una barriera importante alla circolazione del virus, proprio nel momento in cui il virus dovrebbe per via dell'estate e della temperatura circolare già di meno”. In questo momento, ragiona il direttore del Laboratorio di microbiologia e virologia dell'ospedale San Raffaele di Milano e docente dell'università Vita-Salute, “non abbiamo coperto ancora tutti gli over 50. Credo che sia stato previsto che prima c'è da mettere la sicurezza tutta la fascia di popolazione più adulta e anche alcune categorie di persone particolarmente a rischio e poi aprire a tutti gli altri. Mi aspetto dunque che quanto prospettato da Figliuolo sulla vaccinazione nelle scuole succederà all'inizio del prossimo anno scolastico”, da settembre. “Ha un senso, e va certamente bene perché ci sarebbe una protezione nei successivi mesi invernali di piena attività nelle aule”. Bisognerà anzi, conclude Clementi, “vedere che livello di protezione avrà nel prossimo inverno la popolazione vaccinata precocemente già a gennaio. Per loro potrebbe servire un richiamo”.